

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1155
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Modalità di distribuzione e somministrazione dei vaccini antinfluenzali

Premesso che

- E' noto che fino allo scorso anno la campagna antinfluenzale è stata affidata ai medici di medicina generale i quali, ad esempio nel 2021, nonostante il Covid hanno vaccinato oltre 800 mila persone
- In questi giorni, sugli organi di stampa, sono rimbalzate notizie frammentarie relative alla possibilità che, per la prossima campagna di vaccinazione antinfluenzale, i farmacisti siano coinvolti nelle inoculazioni
- Risulterebbe infatti sottoscritto di recente un protocollo d'intesa tra Governo, Regioni e Province autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali
- In passato i farmacisti hanno avuto un ruolo importante nella distribuzione dei vaccini ma mai nella somministrazione
- Peraltro ancora incerte risulterebbero le modalità di distribuzione dei vaccini antinfluenzali

Altresi premesso che

- La somministrazione di un vaccino è un atto sanitario significativo e i medici di famiglia si sono sempre resi disponibili
- In tal senso sarebbe auspicabile un accordo teso a prevedere un meccanismo sistematico sulle vaccinazioni, programmabile nel tempo ed esteso anche ad altre immunizzazioni oltre a quella antinfluenzale
- Peraltro appare indiscutibile il fatto che, per ovvie ragioni, siano i soggetti che meglio conoscono i loro assistiti

Considerato che

- Nel caso il Piemonte optasse per l'allargamento della platea dei soggetti vaccinatori dovrebbero essere attentamente valutati i profili di responsabilità legati a questo servizio, con particolare riferimento ai casi di reazione avversa
- Del pari andrebbe chiarito il riconoscimento economico legato alla prestazione sanitaria che, lo scorso anno, per i medici di medicina generale si è attestato ad euro 6.16 euro per ogni vaccino somministrato

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

come intenda affrontare l'organizzazione del servizio vaccinale antinfluenzale per il prossimo autunno

Torino, 22 luglio 2022

Alberto Avetta